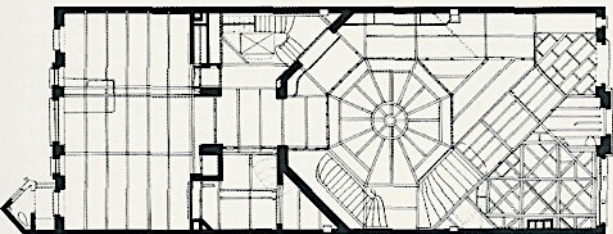


L' Art Nouveau, modernismo e folklore 1893-1914

Horta Casa Eetvelde 1899
Bruxelles



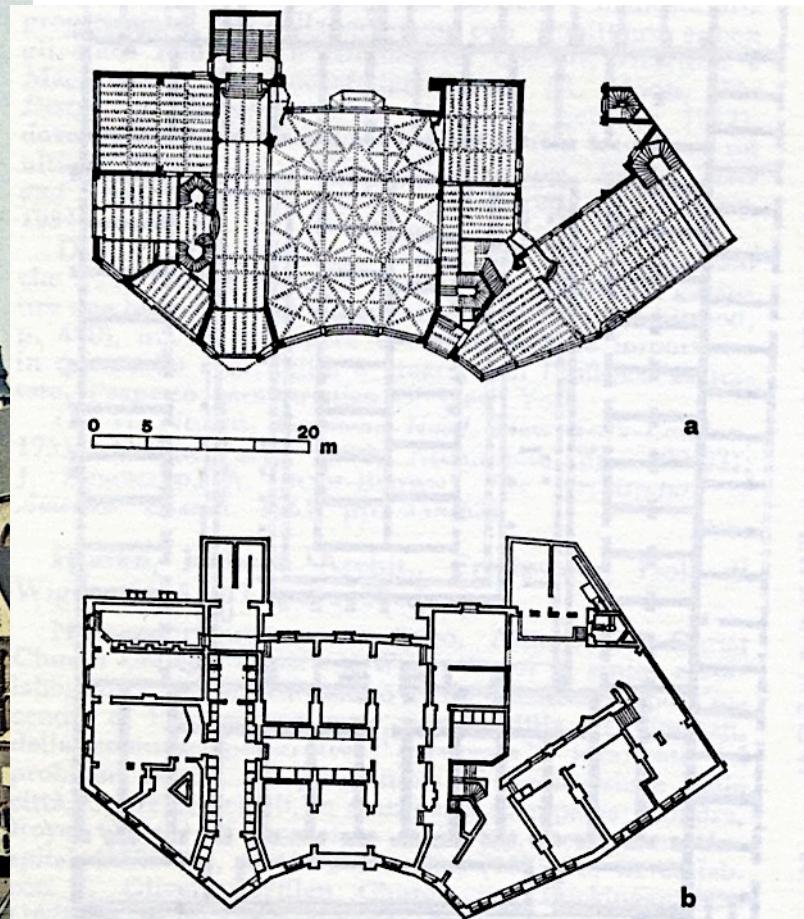
Victor Horta 1861-1947 casa Tassel, Bruxelles
1892-93. opera d'arte totale: pietra, legno, ferro, vetro
sono piegati a seguire un disegno che abbandona gli
stili storici per seguire la linea a frusta della natura
stilizzata.



Horta hotel Solvay, Bruxelles 1894-1900 la facciata arretrata e si aricola in bowindow vetrati, la luce elettrica entra da protagonista nel design dello spazio domestico

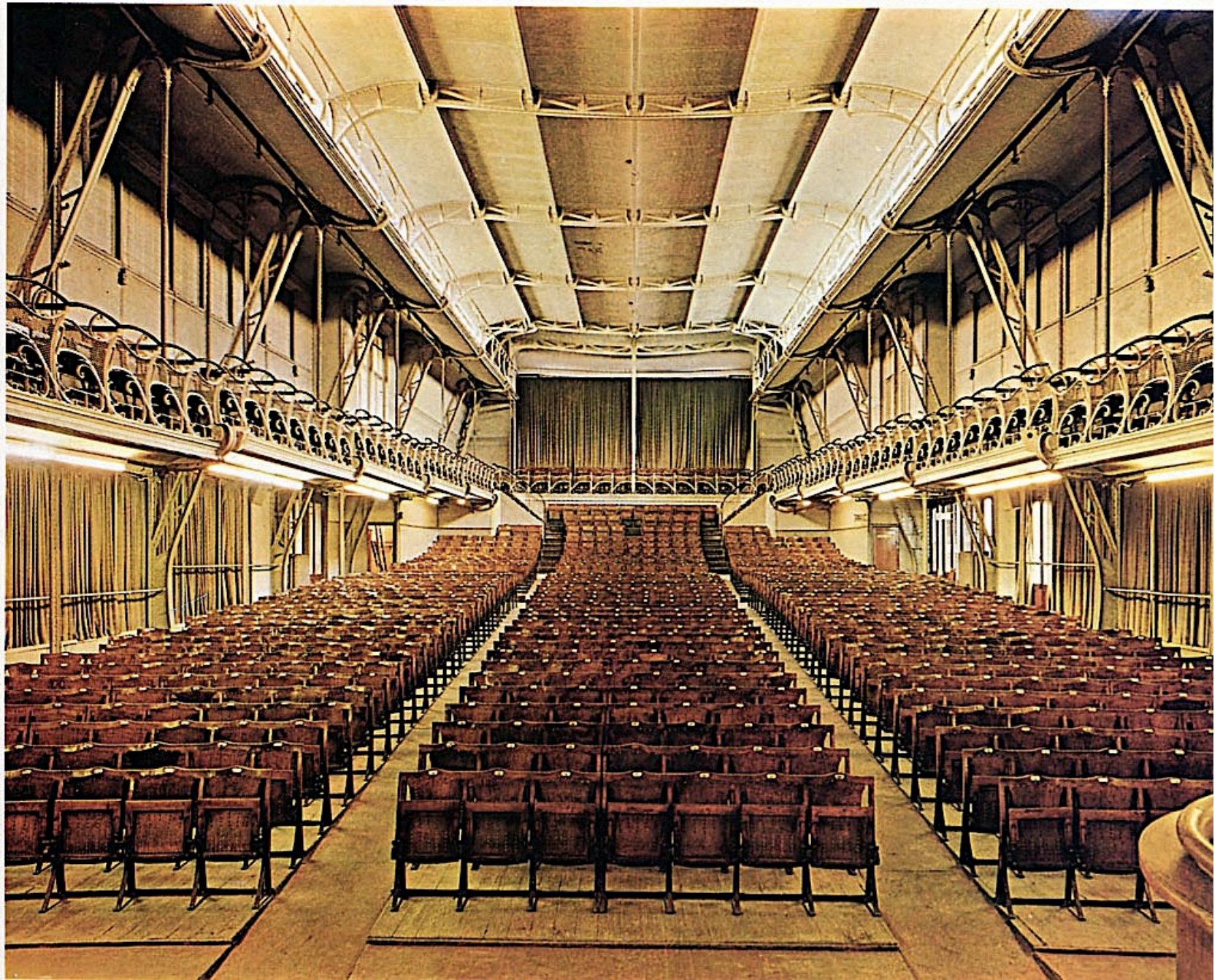


Horta Maison di Peuple 1885-1900 demolita negli anni '70, la facciata segue le curve della via e mostra la struttura in ferro e le varie funzioni sovrapposte

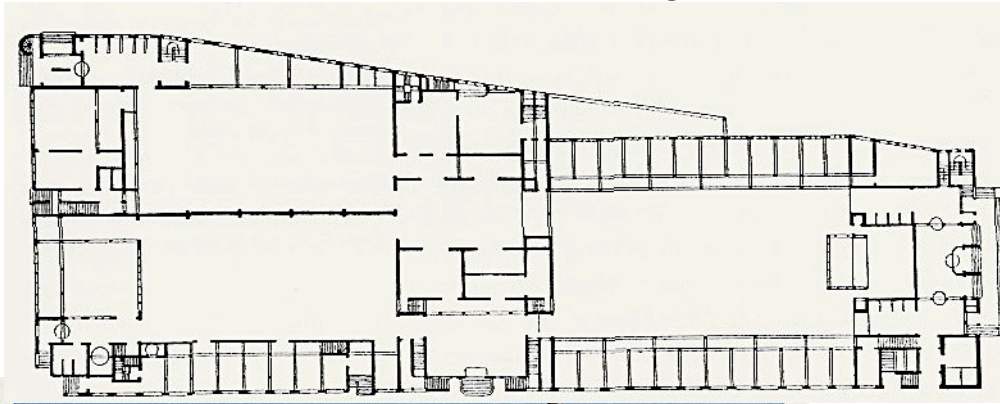


V. Horta. Bruxelles, maison du Peuple, 1895-99; a pianta del piano terra; b pianta del primo piano.

Horta Maison di Peuple 1885-1900, teatro all'ultimo piano



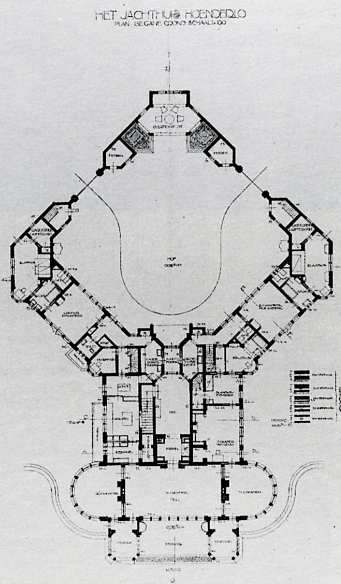
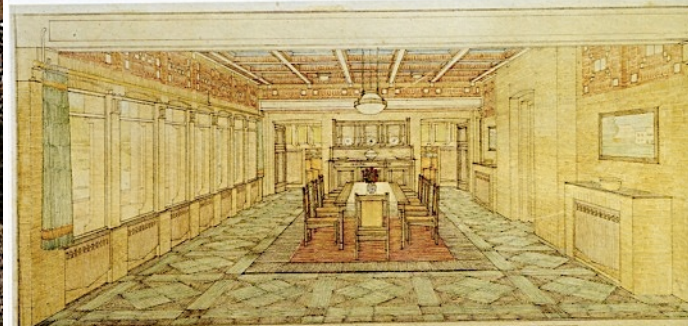
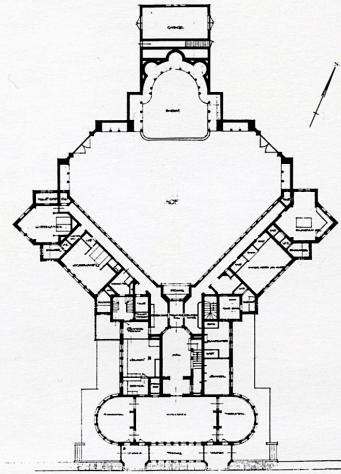
Hendrich Petrus Berlage, 1856-1934, Borsa di Amsterdam 1898-1903



Hendrich Petrus Berlage, Borsa di Amsterdam 1898-1903



Berlage casino di caccia Kroller-Muller Otterlo 1914-20

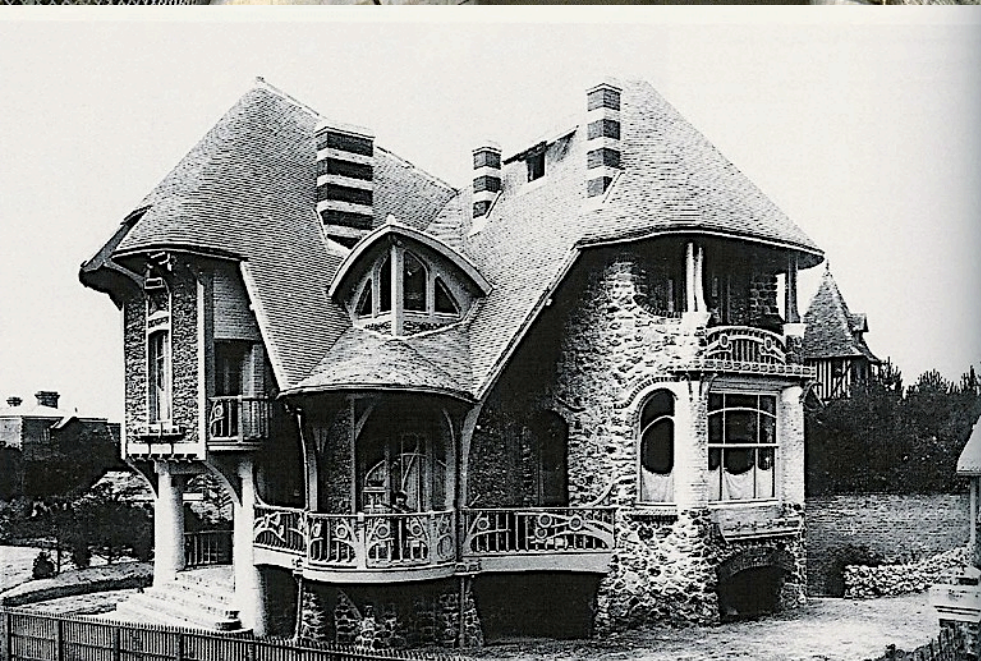


Hector Guimard 1867-1942 Castel Béranger, Parigi 1894, casa in rue Mozart 1899





Hector Guimard, Parigi ingr
métro 1900, villa a Cabourg 1904,
hotel Mezara 1911



Movimento Arts & Crafts, Walter Crane 1845-1915, cigni carta da parati 1877
Mc Murdo , armadio 1880





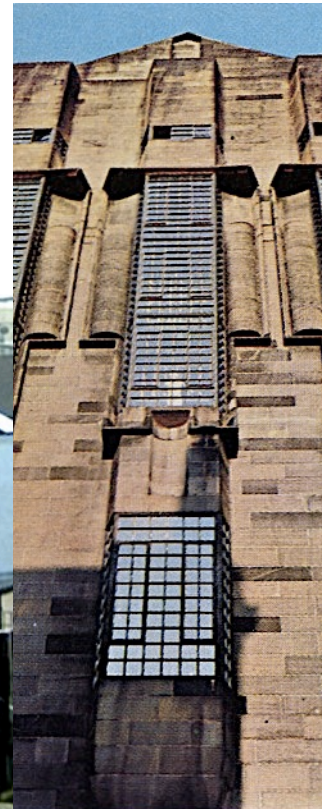
Beardsley Salome 1893, Ch. Harrison
Townsend 1851-1928 Whitechapel Art
Gallery, London 1895-01



Charles Rennie Mackintosh 1868-1928 e soci scuola d' arte a Glasgow dal
1896



Charles Rennie Mackintosh e soci scuola d' arte a Glasgow 1906-10



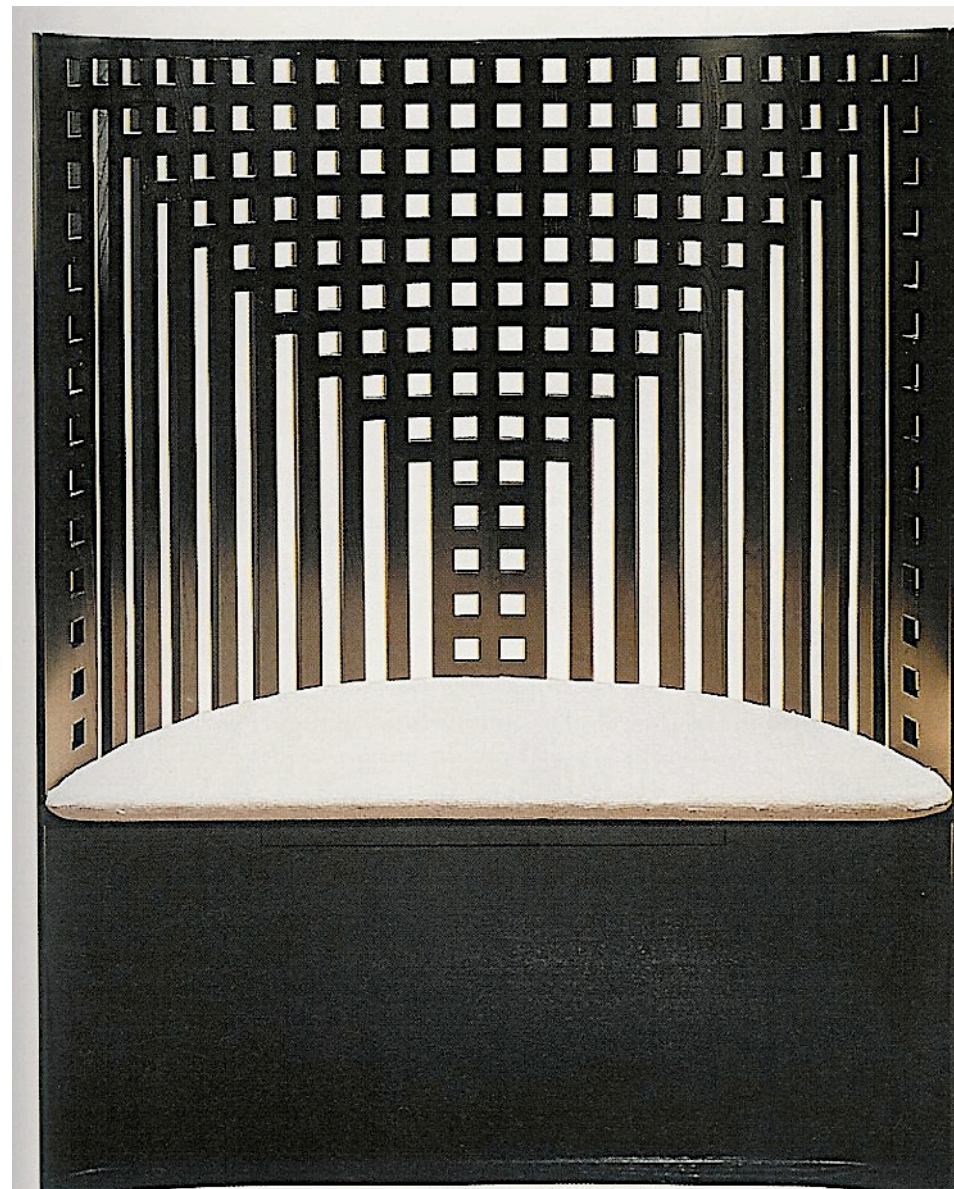
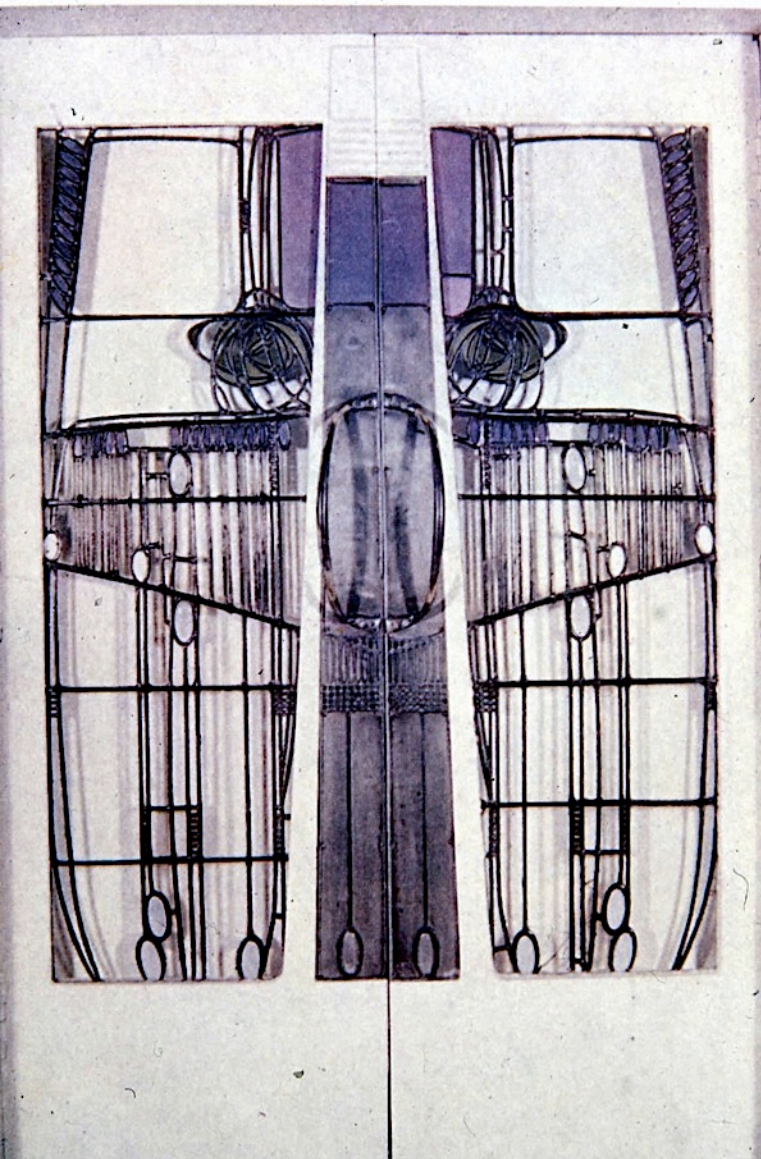
Charles Rennie Mackintosh e soci scuola d' arte a Glasgow 1906-10, libere suggestioni da manieri scozzesi, bowindow in verticale intagliati come feritoie in un dongione medievale serramenti a quadrati



Charles Rennie Mackintosh e soci Hill House 1902-03



Charles Rennie Mackintosh e soci, tearoom 1904 e poltrona 1903. la porta a vetrii è disegnata come le ali di una libellula, insetto prediletto dal liberty, mentre il gioco geometrico della poltrona viene ripreso da Hofmann nella Wienerwerstätte



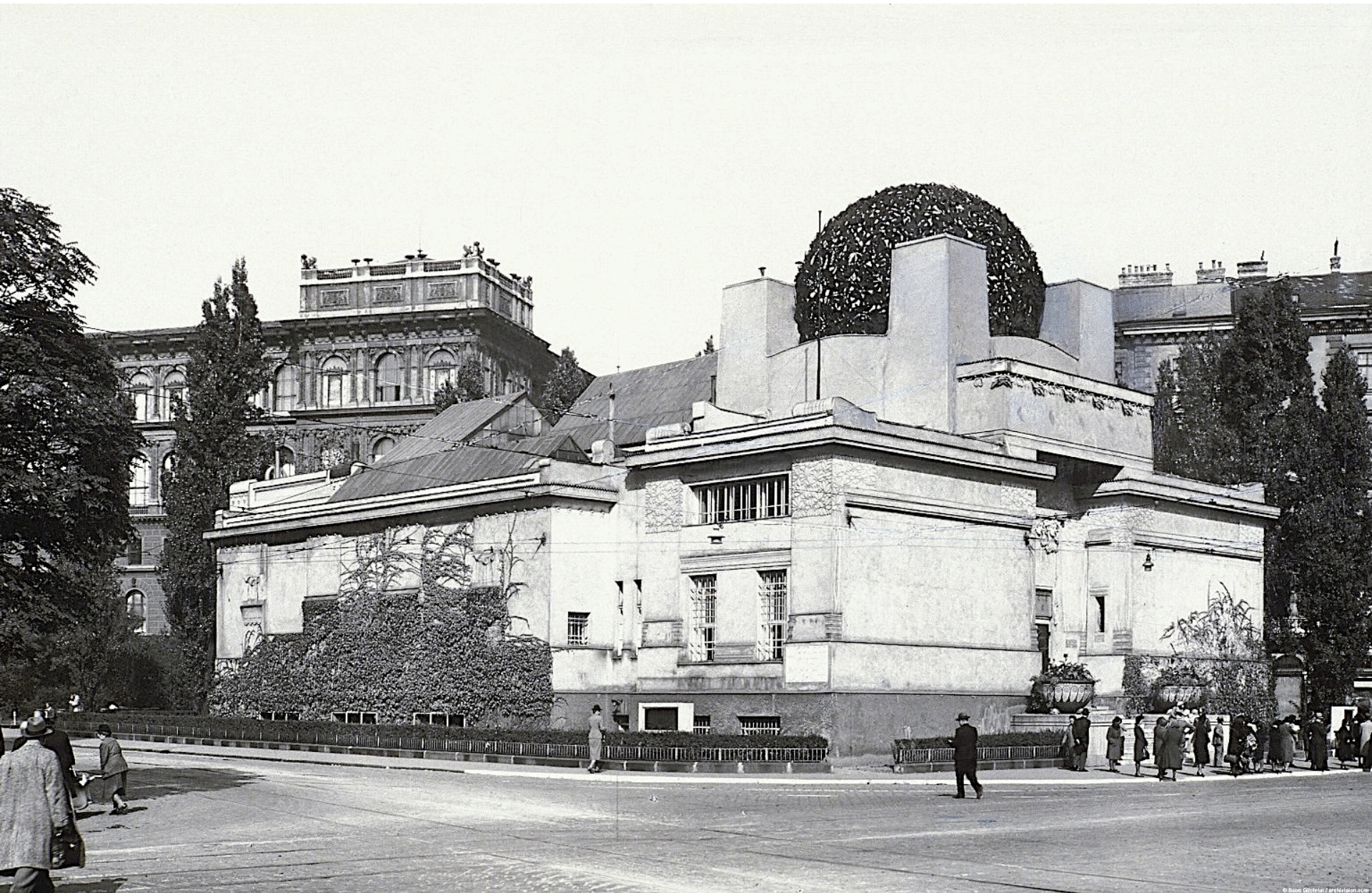
Charles Rennie
Mackintosh e soci,
tearoom 1904 e casa per
un amatore d' arte 1905



Ch. Franc. Annesley Voysey, 1857-1941 casa a Bedford Park London 1888-91, cottage 1892



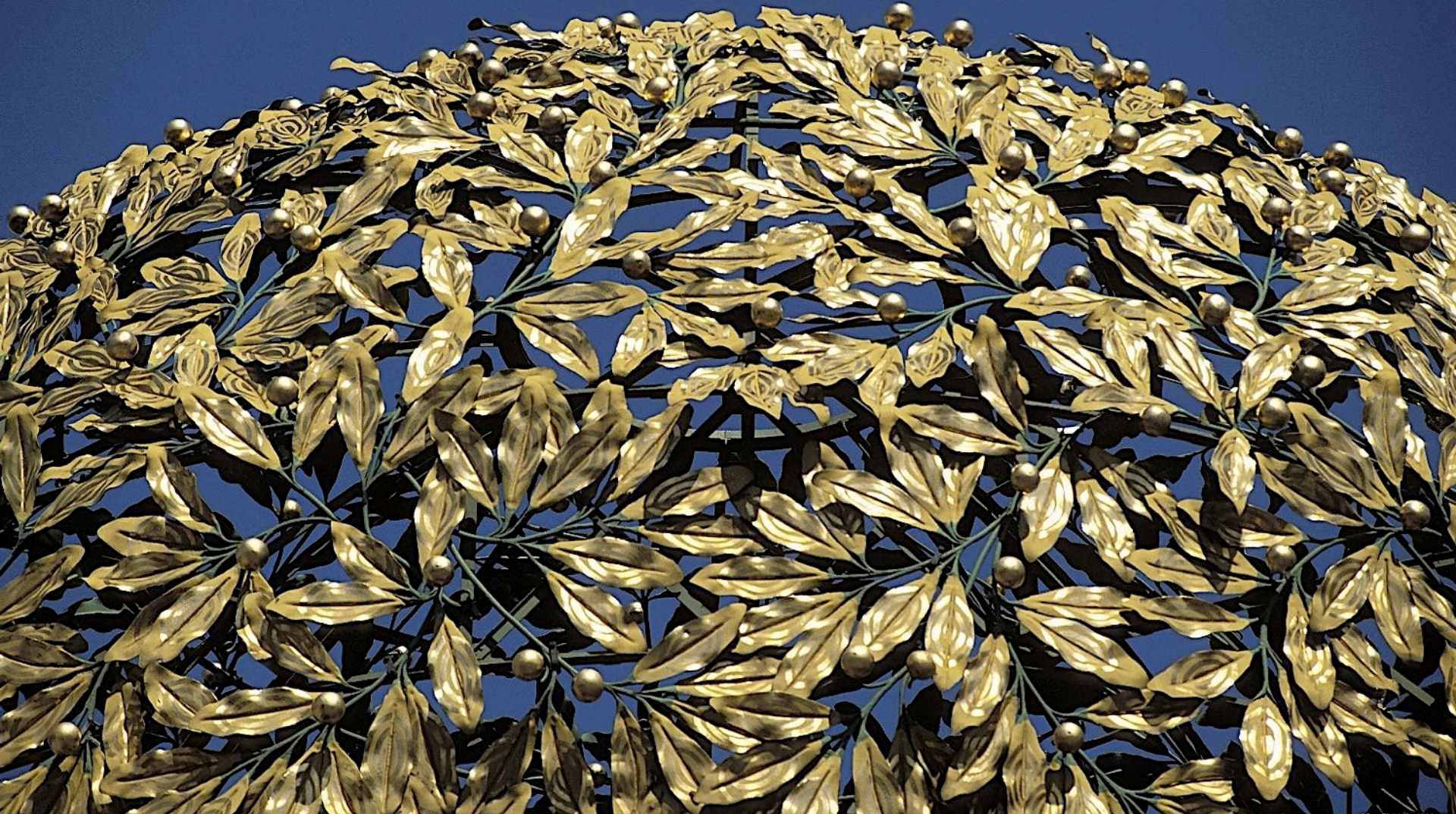
Joseph Maria Olbrich 1867-1908 padiglione secessione, Vienna 1897, <<Ver Sacrum>> è il titolo della rivista della Secessione, la primavera sacra dell'arte



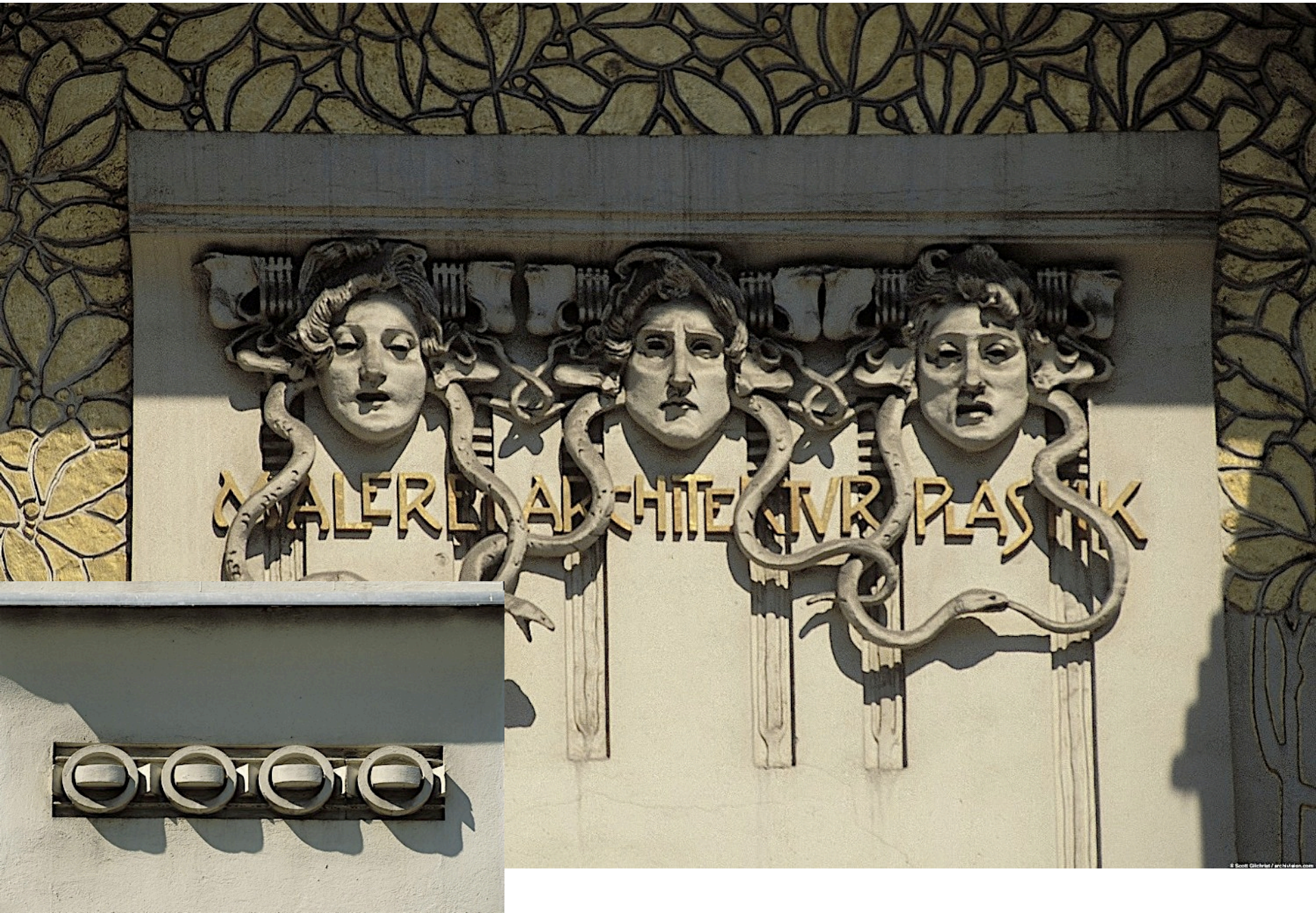
Joseph Maria Olbrich edif secessione, Vienna 1897, sull'esempio anche Monaco e poi Roma avranno le loro Secessioni. La mostra di Mackintosh nel 1901 porta del simbolismo all'astrattismo



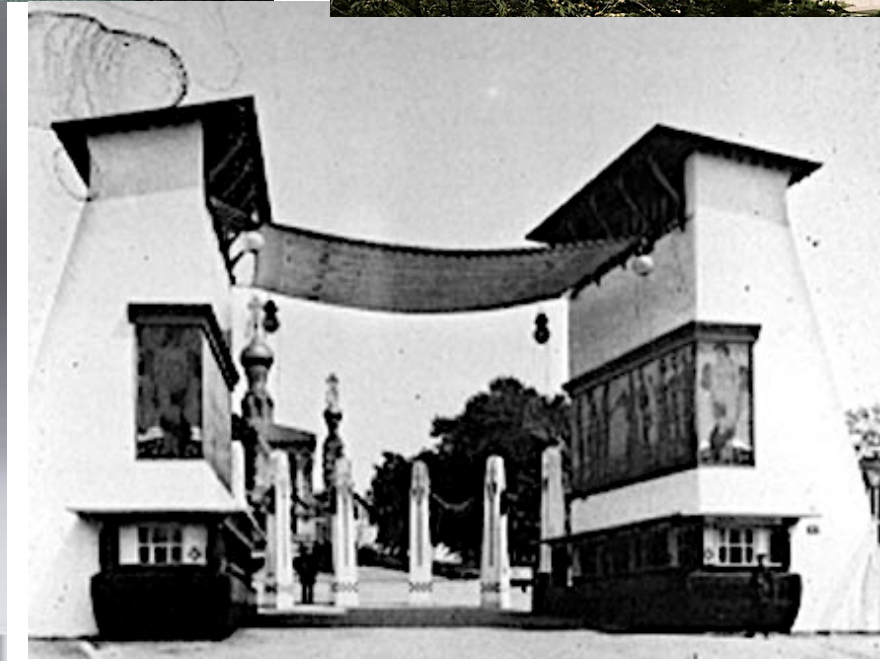
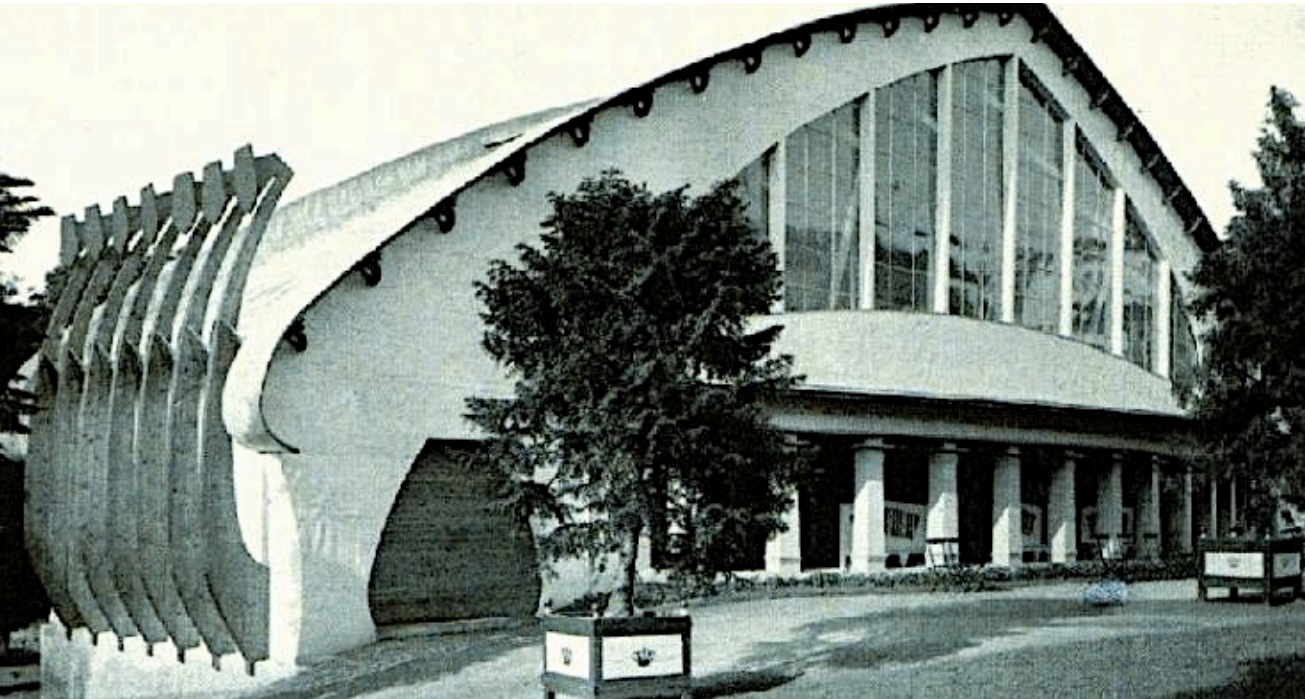
Joseph Maria Olbrich edif secessione, Vienna 1897 finta cupola dorata, come gli imperi romani d'occidente e di oriente anche quello degli Absburgo ha un tramonto dorato



Joseph Maria Olbrich edif secessione, Vienna 1897

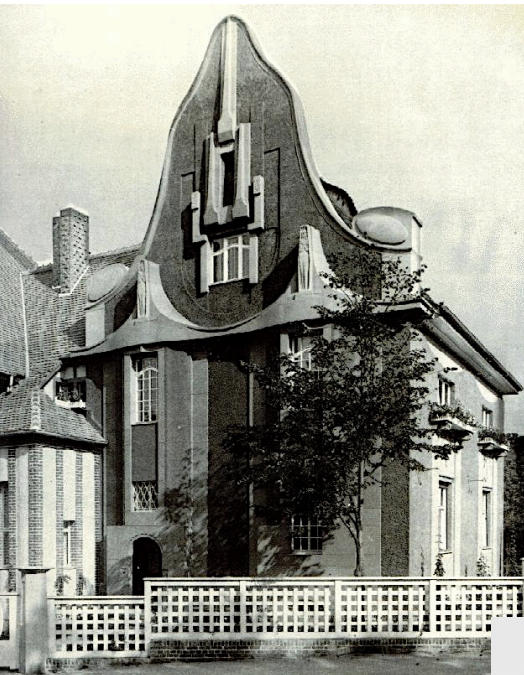


Joseph Maria Olbrich, Darmstadt 1901-08

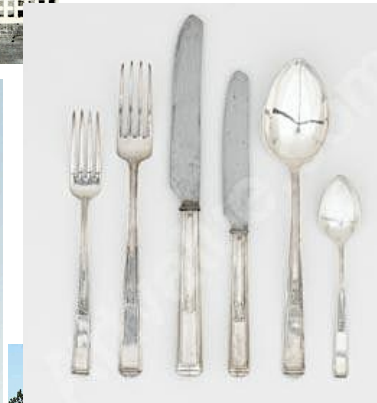


Joseph Maria Olbrich, Darmstadt 1901-08 <<ad ogni tempo la sua arte, ad ogni arte il suo tempo>> è il motto della primavera che squarcia l'inverno storicista





Joseph Maria Olbrich, case alla Mathildehöhe 1901. Il principe Ernst Ludwig von Hessen riunisce artisti come Olbrich e Behrens sulla collina per far sorgere un nuovo rinascimento delle arti applicabile a prodotti di arredo in concorrenza con la produzione britannica



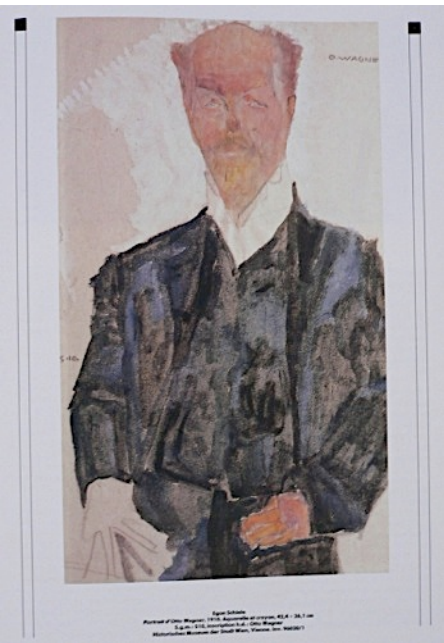
Joseph Maria Olbrich, gran magazz Tietz Dusseldorf e villa Feinhals a Colonia 1908



Nelle ultime opere Olbrich si rivolge a un neoclassicismo monumentale, simile alle opere contemporanee di Behrens e Hofmann in villa Skiva Primavesi



Otto Wagner 1841-1918 stadtbahn Vienna 1890-1900 decorazioni di Olbrich



Otto Wagner Majolikhaus wienzeile 1898, decorazione continua e assenza di cornici



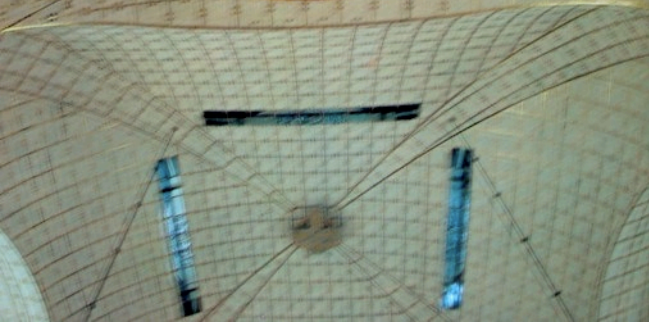
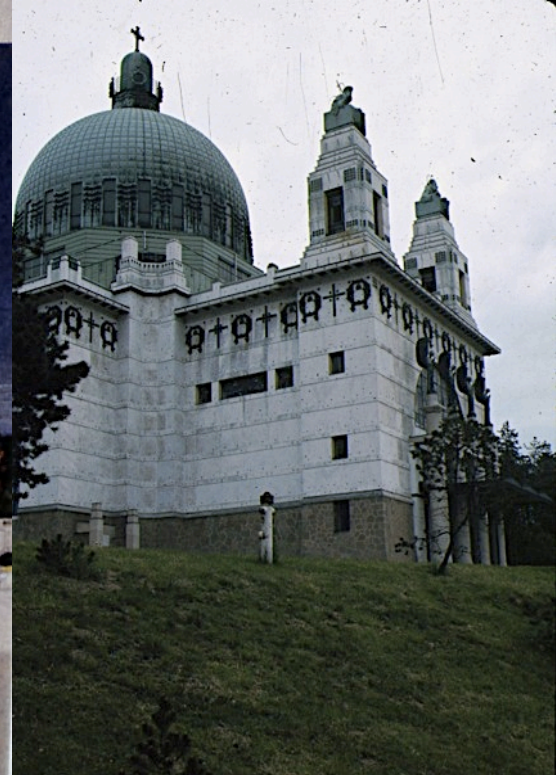
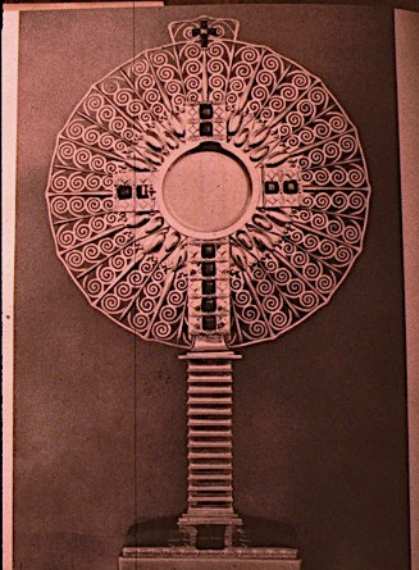
Otto Wagner banca postale 1904-06 e 1910-12



Pietre imbullonate come le fiancate di una corazzata o del Titanic, vetrocemento nella hall per far scendere la luce fino al caveau

Otto Wagner banca postale 1904-06 e 1910-12





Otto Wagner
chiesa di
Steinhoff 1907,
sintesi delle arti

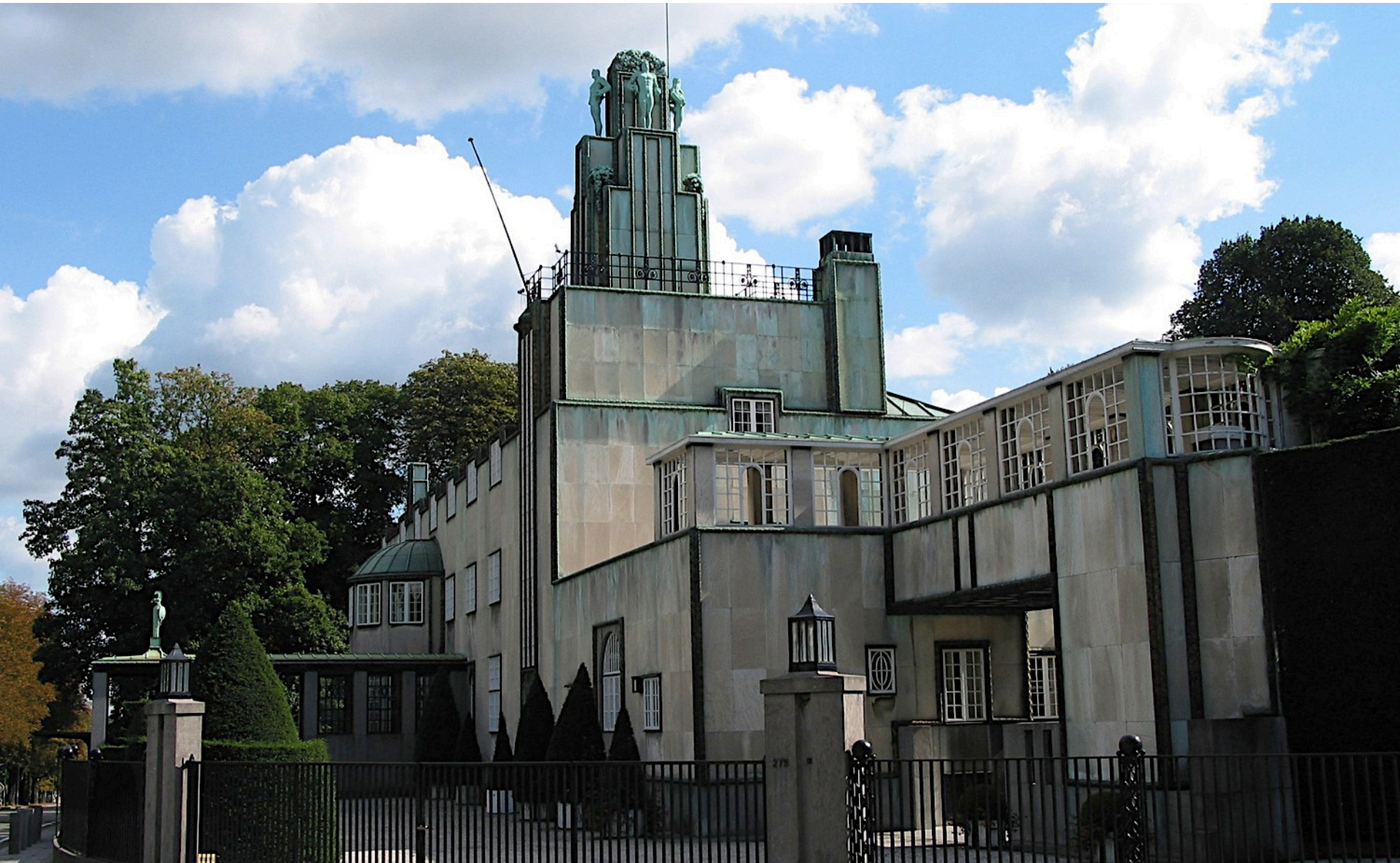


Intérieur de l'église du Steinhof, Fautel

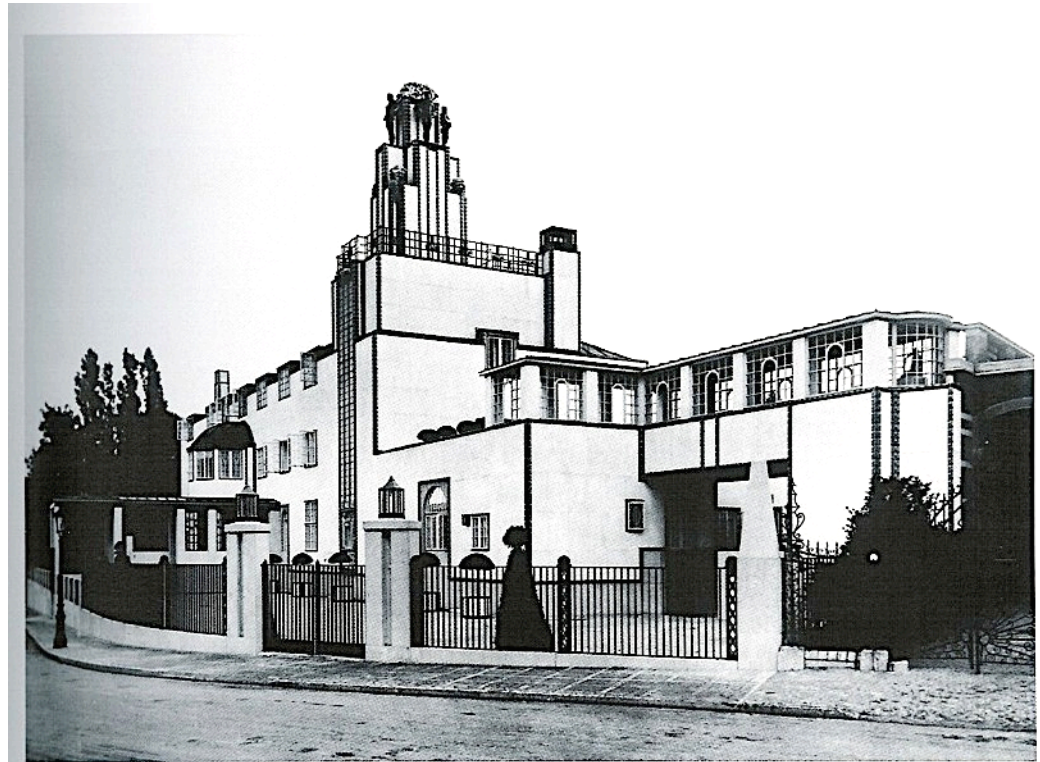
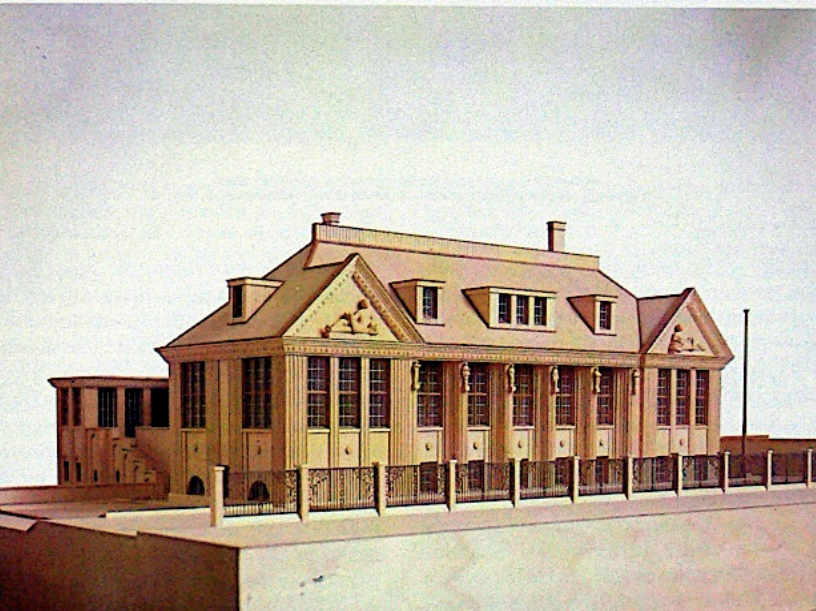
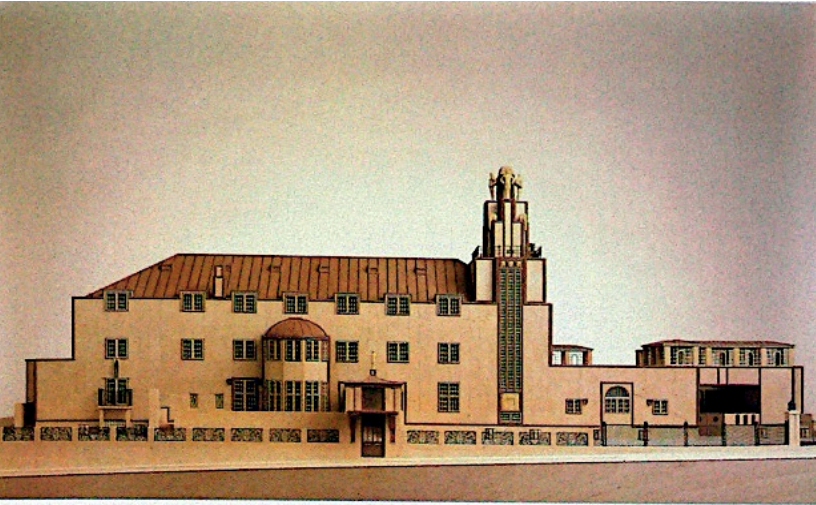
Joseph Hoffmann 1870-1956 sanatorio di Purkensdorf 1904-06



Joseph Hoffmann pal Stocklet Bruxelles 1905-10, raffinato scrigno chiuso da lastre di marmo e paraspigoli di bronzo

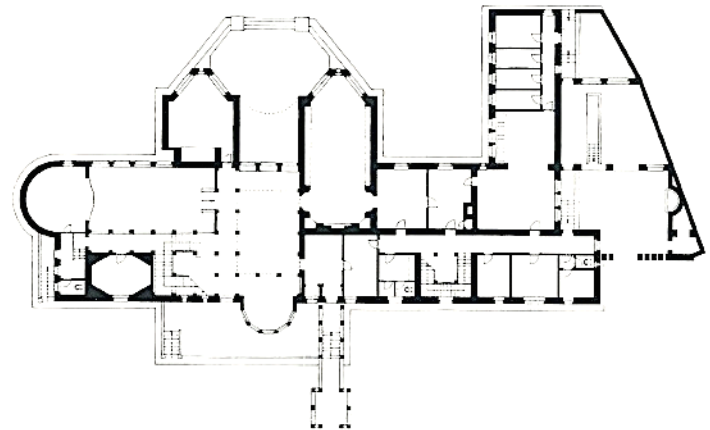


Joseph Hoffmann pal Stocklet brux 1905-10 e villa Skiva Primavesi vienna 1913-15

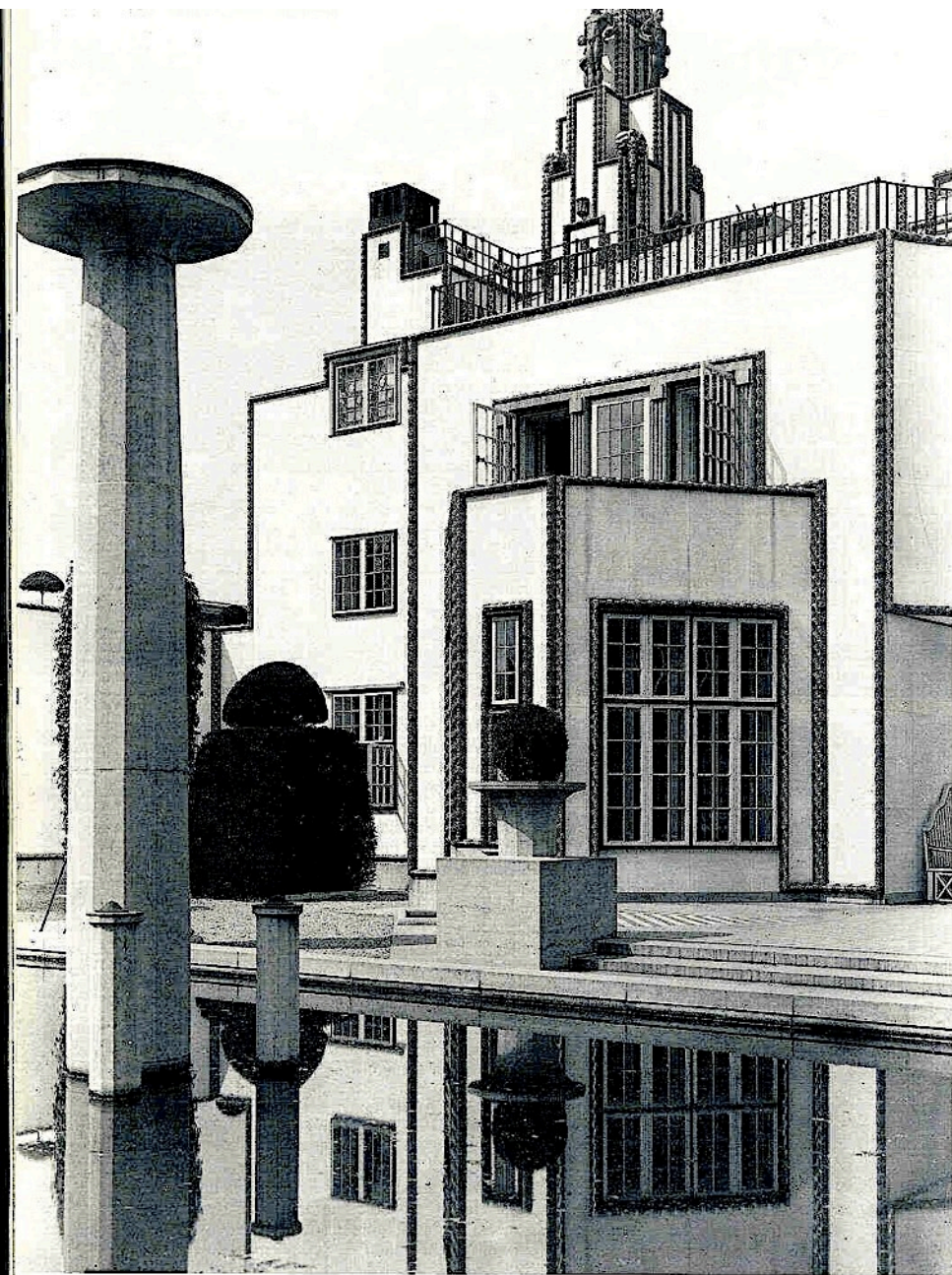


L'esterno di questo gioiello Jugendstil per il banchiere belga Adolphe Stocklet è prezioso, raffinato e studiato fin nei minimi particolari, così come l'interno. Le lisce superfici di marmo norvegese sono racchiuse da nastri di bronzo. Le finestre del piano superiore rompono la linea di gronda e valorizzano l'immaterialità delle pure superfici cristalline.

Pianta



Joseph Hoffmann pal Stocklet brux 1905-10



Joseph Hoffmann pal Stocklet brux 1905-10 <<Il bacio>> di Klimt

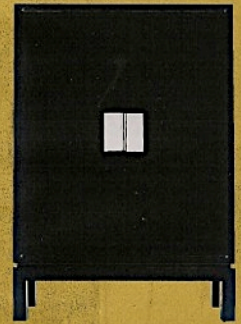




Hofmann Wienerwerkstaette dal 1903



1. Chaise en frêne teinté et noyer sur le dossier, création de Charles Rennie Mackintosh (1.035 €, Cassina). 2. Bol plissé Fiori en faïence (75 €, PWN) à la boutique du Grand Palais pendant l'exposition Vienna 1900 et lampe San Marco en acier verni noir, source lumineuse fluorescente (450 €, Maxar). 3. Ampère Han-Jin, intérieur sycamore, extérieur chêne verni patiné, poignées en laiton chromé (5.920 €, Modernature).



4. Chaise dessinée pour la Caisse d'épargne postale de Vienne par Otto Wagner (816 €, Gebroeders Thonet Vienna chez Cappellini). 5. Verre grave Graphie Heine (25 €, Calvo Klom). 6. Calvo Klom. 7. Couverts Bundes Modell, création de Josef Hoffmann (15 € la pièce, Alessi). 8. Bergère Art déco, en bois de noyer laqué, tapissée du tissu Checker Spill (1.800 €, Massant), et 172,50 € le mètre, Kvadrat.



Da sinistra dall'alto:
J. Hoffmann: 1. Sedia ad angolo, 1905. (Coll. privata, Vienna). □ 2. Sedia. (Coll. privata, Vienna). □ 3. Sedia, 1905 c. (Coll. privata, Vienna).